

CODICI

Tipo scheda SI

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale SIRA0143

OGGETTO**OGGETTO**

Definizione struttura abitativa
Precisazione tipologica fattoria romana e fornaci
Livello di individuazione sito localizzato
Denominazione e numero sito Edificio rustico e fornaci di Gualdo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia RA
Comune Riolo Terme
Località Gualdo, podere Gualdo di Sopra
Georeferenziazione 44.26247396169147,11.700654029846191,15

MODALITA' DI REPERIMENTO**DATI DI SCAVO**

Data 1980
Bibliografia specifica Scavo di emergenza eseguito dal Gruppo Comunità Ambiente di Riolo
Specifiche di reperimento Sopralluoghi effettuati dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna nel 1980

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Fascia cronologica di riferimento secc. I/ V d.C.

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 0
Validità ca.
A 476 d.C.
Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE**AMBITO CULTURALE**

Denominazione ambito culturale romano

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

Nel 1980 venne segnalato dall'ispettore onorario Enrico Ghinassi l'affioramento di materiale archeologico nel podere Gualdo di Sopra a cui seguirono diversi sopralluoghi della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna che coordinò uno scavo di emergenza del Gruppo Comunità Ambiente di Riolo. Lo scavo ha portato alla luce tre fornaci datate al I secolo d.C., riferibili probabilmente ad un edificio rustico romano.

Notizie storico critiche

La prima fornace scavata era lunga 8 m e aveva la bocca rivolta a nord-est. Il corridoio di accesso era largo 95-100 cm e lungo 2,5 m. La camera misurava 2,8x5 e recava tracce degli elementi di sostegno del piano forato. La seconda fornace, meglio conservata, con la bocca rivolta a nord, misurante 5x1,8 m, con il corridoi di accesso lungo 2 m, era in posizione perpendicolare e alla distanza di 14 m a nord della fornace 1; erano conservati tutti gli elementi interni di sostegno del piano forato, ed era riempita con grandi mattoni gettati all'interno e cotto vetrificato. Probabilmente, come il forno precedente, produceva mattonelle in opus spicatum.

A 8 m a nord dell'imboccatura della fornace 1 e a 12 m a est della 2, alla quale è più o meno parallela, si rinvenne una terza piccola fornace rettangolare, lunga 4 m, con imboccatura a nord, leggermente deviata verso est; la bocca è larga ca. 50 cm. Forse la fornace produceva coppi.

Alla distanza di 7 m dalla bocca della fornace 2 si individuò una fossa rettangolare di 7,7x10 m, riempita con argilla di scarto mista a piccoli grumi di concotto, elementi di volta e di piano forato, coppi, tegole, mattonelle in opus spicatum, esagonette, manubriati. La buca fu tagliata nell'argilla pura, quindi probabilmente realizzata in associazione all'estrazione della materia prima per la realizzazione di laterizi e successivamente colmata un po' per volta.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Autore Mazzini L.
Anno di edizione 2007
Sigla per citazione PJ000547
V., pp., nn. p. 154, n. 44

BIBLIOGRAFIA

Autore Mazzini L.
Anno di edizione 2007
Sigla per citazione PJ000549

BIBLIOGRAFIA

Autore Guarnieri C.
Anno di edizione 2007
Sigla per citazione PJ000546

BIBLIOGRAFIA

Autore Maioli M. G.
Anno di edizione 2003
Sigla per citazione PJ000478

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2012
Nome Cordoni C.
Funzionario responsabile Lenzi, Fiamma

ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche Progetto PARSJAD

Compilazione scheda a cura del Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati